

[Home](#) > [Cronaca](#) > [Evasione dal Beccaria, il...](#)

Evasione dal Beccaria, il cappellano-negoziatore: "Li conosco e li riporterò in carcere"

Don Rigoldi, da 52 anni al Beccaria, all'interno dell'istituto durante la protesta. "Ero lì, ho calmato i più rivoltosi"



Marianna Vezzana
Cronaca



🔊 Attiva audio

Per approfondire:

ARTICOLO: Lavori infiniti e carenza di agenti: il declino del carcere modello

ARTICOLO: Evasioni, stupri, aggressioni e rivolte nella storia del carcere

Da più di mezzo secolo **don Gino Rigoldi**, 83 anni, è cappellano al carcere minorile Beccaria.



Don Gino Rigoldi, 83 anni (Ansa)

[Evasione carcere minorile Beccaria Milano: uno dei 7 evasi si costituisce, 2 già presi](#)

Don Gino, lei era presente il 25 dicembre?

"Certo. Già dal mattino non c'era un clima da 'messa di Natale' e ho preferito parlare con piccoli gruppi di ragazzi, ascoltandoli e recitando delle preghiere con chi desiderava farlo".

Dell'evasione cosa pensa?

"Era il giorno di Natale. Penso al miscuglio di emozioni che si è generato in questi ragazzi 'difficili': rabbia, tristezza, nostalgia per il fatto di essere lontani da casa e dagli affetti in questa giornata. E rendersi conto della possibilità di evadere ha fatto scattare la molla. Per loro è stata l'occasione di vivere una grande avventura senza rendersi conto delle conseguenze. Sono adolescenti, prima di essere detenuti. Io li conosco: sono sicuro che riuscirò a riportarli indietro, insieme a don Claudio Burgio, prima che la loro situazione possa aggravarsi ancora di più. Tre sono già tornati indietro, due presi dalle forze dell'ordine e un terzo accompagnato dai familiari. Sono ragazzi difficili, alcuni senza la famiglia alle spalle. Siamo noi i loro adulti di riferimento".

Domenica come è intervenuto nei momenti di tensione?

"Sono subito andato dai ragazzi che stavano protestando. Si sono agitati quando hanno saputo dell'evasione: per molti di loro una grande impresa. Ho placato gli animi, un po' con le buone e un po' alzando la voce. Mi hanno dato retta, tra noi c'è stima reciproca. Poi è arrivata la direttrice facente funzioni (Maria Vittoria Menenti, che è pure vicedirettrice del carcere di Opera, ndr) e la situazione è tornata sotto controllo in poco tempo. Il problema più grave è la mancanza di un direttore: in 20 anni abbiamo avuto 13 facenti funzione. Vuol dire estrema difficoltà nel portare avanti una continuità educativa, a impostare progetti. Speriamo che questo clamore possa servire a migliorare le cose, a far sì che arrivino risorse ed educatori, a far concludere i lavori in corso".

In 52 anni si è confrontato con più generazioni. Che differenze nota, oggi, rispetto al passato?

"Il clima che si respira oggi non è bello, ma neppure disastroso. Ho vissuto periodi peggiori. Però noto che i ragazzi di oggi sono più rabbiosi, tendono a essere maggiormente aggressivi. Ma anche più confusi. Il loro è un grido di aiuto, sono in cerca di adulti che li ascoltino senza giudicare e il nostro compito deve essere quello di dissipare la nebbia che li circonda per aiutarli a trovare una strada. Perché tutti hanno una grande potenzialità. Il nostro compito è quello di accompagnarli verso una vita sana ma prima di tutto dobbiamo far sì che loro, per primi, la desiderino, capendo che una vita fatta di amore, amicizia, sogni, è migliore di una in cui si delinque. Meglio stare in una comunità in cui ciascuno abbia il proprio posto. Un posto da coltivare".

Come accompagnare i ragazzi?

"Noi continuiamo a progettare, adesso con la direttrice Menenti. Puntiamo su progetti di studio e di formazione, soprattutto. Grande successo ha l'attività teatrale di Puntozero, che deve proseguire. Ma anche quella sportiva piace ai ragazzi, ed è bello coinvolgerli attraverso

le varie discipline (la palestra è stata ristrutturata grazie alla fondazione Rava). Mi piacerebbe aprire un laboratorio di pizzeria, magari collaborando con i detenuti di Opera che già hanno le mani in pasta"

© Riproduzione riservata

[Home](#) > [Cronaca](#) > [Multe e velocità. Autost...](#)

Multe e velocità. Autostrade e statali: tolleranza e quando scatta la sanzione

La segnaletica che si prepara per gli autovelox prevede di indicare i limiti dei tratti sorvegliati. Qual è il massimo consentito



Rita Bartolomei
Cronaca

Autovelox mobile e controlli in città
Quotidiano Nazionale

0:08

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: [Bonus patente 2023: ecco a chi spetta e come richiederlo](#)

ARTICOLO: [Stop alle multe sulle calze da neve, ecco perché. Gli errori da evitare se c'è ghiaccio](#)

ARTICOLO: [Auto senza assicurazione: perché la multa è valida anche per parcheggio in luogo privato](#)

ARTICOLO: [Autovelox e multe: ecco i nuovi segnali da tenere d'occhio](#)

ARTICOLO: [Gomme invernali 2022, la guida: è scattato l'obbligo](#)

ARTICOLO: [Nuovi autovelox e multe: dai controlli ai segnali, cosa cambia](#)

Roma, 15 novembre 2022 - **Autovelox**: perché **le multe siano valide**, i **nuovi segnali** dovranno indicare anche **il limite di velocità** del tratto di strada che stiamo percorrendo. Questo prevede **la bozza di decreto** che, nelle anticipazioni, avrebbe dovuto essere discussa **domani 16 novembre** nella conferenza Stato-città. Ma l'appuntamento - si viene a sapere in queste ore - è stato **aggiornato a metà dicembre**. Quando si dovrebbe conoscere la parola definitiva su un testo atteso da 12 anni e mezzo che dovrà evitare le multe. Una rivoluzione di trasparenza per Luigi Altamura, comandante della polizia locale a Verona e componente del tavolo di coordinamento polizia locale dell'Anci, l'unione dei comuni italiani.

Ma intanto è utile un ripasso: quali sono le regole e quando scattano le multe? Qual è la tolleranza prevista?

Leggi anche:

APPROFONDISCI:

[Bollo auto 2023: il calendario delle scadenze e le sanzioni per i ritardi](#)

BOLLO AUTO 2023. LE SCADENZE *Fanno fede sui veicoli già immatricolati

Scadenza bollo precedente	Pagamento da effettuare
DICEMBRE 2022	dal 1 gennaio al 31 gennaio 2023
GENNAIO 2023	dal 1 febbraio al 31 febbraio 2023
APRILE 2023	dal 1 maggio al 31 maggio 2023
MAGGIO 2023	dal 1 giugno al 30 giugno 2023
LUGLIO 2023	dal 1 agosto al 31 agosto 2023
AGOSTO 2023	dal 1 settembre al 31 settembre 2023
SETTEMBRE 2023	dal 1 ottobre al 31 ottobre 2023
DICEMBRE 2023	dal 1 gennaio al 31 gennaio 2024

APPROFONDISCI:

[Incidenti stradali: più mortali rilevati dalla polizia. Salvini: cambiamo il codice](#)



APPROFONDISCI: